

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399755

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399754

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione a ricamo

OGTV - Identificazione pendant

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Vittorio Emanuele III di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno, stanza T12
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 8364
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 3034
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	seco. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1897
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1905
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	31

MISL - Larghezza	22
MISV - Varie	con cornice: altezza 61 cm; larghezza 52 cm; profondità 5.5 cm
FRM - Formato	mistilineo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole macchie, ossidazione del tessuto, depositi di polvere sull'opera e sulla cornice, fori da insetti xilofagi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il viso di profilo e il corpo di tre quarti. Porta i capelli raccolti, ornati da corona aperta, orecchini e ricco diadema al collo. Indossa un abito da sera con ampie maniche a volants sovrapposti, scollo rettangolare al cui centro si intravede un diadema, parzialmente coperto da una guarnitura di piume che orna la mantellina, appoggiata sulla spalla. Sfondo sfumato nei toni di grigio. L'ovale contenente il ritratto è montato su un passe-partout color giallo chiaro con analoga lavorazione simile all'ago pittura. L'insieme è inserito in una cornice in legno intagliato, scolpito e verniciato di formato mistilineo. Tipologia a gola. Battuta liscia. Due terzi del profilo è di formato rettilineo e si compone di una fascia interna, sottile, perlinata; una centrale liscia e una esterna con motivo a fogliette stilizzate. In corrispondenza dell'angolo superiore è intagliato uno stemma cimato da corona e fregiato del collare dell'ordine dell'Annunziata. Nella porzione di profilo curvilinea ricco intaglio con nastro e foglie di alloro a descrivere una ghirlanda.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2(ELENA PETROVIC DI MONTENEGRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Elena Petrovich di Montenegro. ABBIGLIAMENTO: corona; collana; orecchini; abito; mantello.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 8364 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 3035 (azzurro)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	recto, cornice, in alto, a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	Di rosso alla croce bianca cimato da corona chiusa e fregiato del collare dell'ordine della SS.ma Annunziata
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ritratto rappresenta Elena di Montenegro (Cettigne, 1873-Montpellier, 1952), Figlia di Nicola Petrovic Njegos re del Montenegro e Milena Vukotich. Fu educata al collegio di Smol'nyj di San Pietroburgo e, insieme alle sue sorelle, frequentò a lungo la corte degli zar. Nell'agosto del 1896 si fidanzò ufficialmente a Cettigne con Vittorio Emanuele III ed il 24 ottobre successivo si unirono in matrimonio nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. La coppia risultò subito molto affiatata, come si può evincere dai documenti e dalle immagini fotografiche che li ritraggono in momenti informali e spontanei. Asceso al trono a seguito del regicidio di Umberto I a Monza nel luglio del 1900. Nel 1901 nacque la loro primogenita, Jolanda, a cui seguirono Mafalda, Umberto (erede al trono), Giovanna e Maria. Vittorio Emanuele riacquistò dunque nel 1904 la tenuta sulla via Salaria appartenuta a Vittorio Emanuele II, che ribattezzò Villa Savoia, dove la coppia iniziò a vivere. Il suo atteggiamento dolce e materno si rifletteva anche all'esterno e nel rapporto con gran parte dei sudditi. In occasione del terribile terremoto di Messina del 1908 si recò con il marito sul luogo e si occupò di curare aiutare la popolazione in difficoltà ed i feriti; durante la prima guerra mondiale fece trasformare il Palazzo del Quirinale nell'ospedale territoriale n. 1 e lei stessa si occupò degli ammalati facendosi aiutare dalla sue figlie. Durante tutto il loro lungo regno si occupò di opere caritatevoli, tanto da meritarsi la Rosa d'Oro assegnatale da papa Pio XI. Non si occupò mai apertamente di questioni politiche ma allo scoppio della seconda guerra mondiale, nel 1939, si fece promotrice di una lettera alla sovrane d'Europa al fine di fermare le ostilità e raggiungere la pace. Tale documento non sortì però gli effetti sperati e la lunga guerra sconvolse l'Italia. Il 9 maggio del 1946 seguì il marito nell'esilio ad Alessandria d'Egitto dopo la sua abdicazione, dove rimase fino alla morte del sovrano. Si trasferì poi in Francia, dove morì a Montpellier. E' sepolta nel santuario mariano di Vicoforte. L'opera, con il suo pendent che raffigura la consorte, Vittorio Emanuele III, fu realizzata da un anonimo professionista con una tecnica virtuosistica che si avvicina all'agopittura. E' derivata da un'immagine ufficiale della sovrana in età giovanile, destinata a larga fortuna e ad essere più volte tradotta in pittura, come risulta dalla presenza di alcune opere su tela conservate nella quadreria del Quirinale (Damigella, Mantura, Quesada 1995, vol. I, pp. 188-189). L'originale ripresa fotografica si dovette al fiorentino Giacomo Brogi, specialista nel genere del ritratto e autore di alcuni trattati di fotografia (Becchetti 1978, p. 65). L'immagine di Elena venne scattata nel 1897. L'opera in oggetto dovrebbe essere stata derivata in anni di poco successivi. Insieme alle due opere dovettero essere concepite le cornici che rimandano, nella loro cultura eclettica, espressa sia nel formato originale che nella ridondanza di elementi decorativi, dallo stemma sabaudo fregiato del collare dell'Annunziata al rigoglioso ramo di quercia, ai lavori presentati da abilissimi artisti-artigiani alle Esposizioni Nazionali e Universali di fine secolo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG02657
<b>FTAT - Note</b>	recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG02658
<b>FTAT - Note</b>	verso

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Facchin, Laura
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000046
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 145

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Nel segno dei Savoia, Cherasco fortezza diplomatica
<b>MSTL - Luogo</b>	Cherasco, Palazzo Salmatoris
<b>MSTD - Data</b>	settembre-ottobre 2016

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 8364, 1951): ELENA DI MONTENEGRO Ignoto Ricamo su seta m. 0,31 x 0,22 (D.)